



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 20 aprile 2016 - ore 17.30**

**DONATELLA DI PIETRANTONIO**

***BELLA MIA***  
(Elliot, 2014)

Introduce: **Sandra Teroni**

La storia di una donna che si ritrova a improvvisarsi madre, nonostante quell'idea di sé fosse stata abbandonata da tempo, con un adolescente taciturno e scontroso. E ciò che succede alla protagonista e io narrante di questo romanzo, quando la sorella gemella, che sembrava predestinata alla fortuna, rimane vittima del terremoto de L'Aquila. Il figlio Marco viene affidato in un primo tempo al padre, che però non sa come occuparsene. Prendersi cura del ragazzo spetta dunque a lei e alla madre anziana, trasferite nelle C.A.S.E. provvisorie del dopo-sisma. Da allora il tempo trascorre in un lento e tortuoso processo di adattamento reciproco, durante il quale ognuno deve affrontare il trauma del presente, facendo i conti con il passato. Ed è proprio nella nostalgia dei ricordi, nei piccoli gesti gentili o nelle attenzioni di un uomo speciale, che può nascondersi l'occasione di una possibile rinascita. *Bella mia* è un' opera che parla con straordinaria forza poetica dell' amore e di ciò che proviamo nel perderlo, ma soprattutto della speranza nella ricostruzione: la ricostruzione di una città offesa che attende ancora il suo riscatto e quella, faticosa degli affetti intimi e della fiducia nella vita.

“La schiettezza e intensità di questa narrazione permette di entrare in contatto in modo non mediato con la fragilità della condizione umana, di cui il dolore è parte costitutiva. E nel contempo di percepire la potenza di quella "epilessia della terra insorta" che fu il sisma del 6 aprile 2009, a cui è seguita per molti sopravvissuti una vita provvisoria fatta di acronimi e inutili promesse” (*Michele Lauro, Panorama, 19.4.2014*)

**Donatella Di Pietrantonio** è nata ad Arsita in provincia di Teramo. Ha esordito nel 2011 con il romanzo “*Mia madre è un fiume*” vincitore di numerosi premi e tradotto in Germania. Vive a Penne, in provincia di Pescara, dove esercita la professione di dentista pediatrico.